

La Regione non ha i soldi per pagarli

Rimangono a casa 24mila forestali nonostante le promesse di Crocetta

L'ira dei sindacati che annunziano manifestazioni in tutta l'Isola. Blocco stradale a Enna

PALERMO

Da oggi tutti i 24.000 forestali siciliani saranno sospesi dal lavoro e scatta subito la protesta di Flai, Fai e Uila regionali con la proclamazione dello sciopero generale della categoria e l'annuncio di iniziative di mobilitazione a oltranza in tutta l'Isola. E già ieri sera sono scattate le prime proteste spontanee. I lavoratori forestali hanno infatti bloccato le strade di accesso in entrata e in uscita dal capoluogo per protestare contro la sospensione dal lavoro per mancanza di fondi regionali comunicata dai dirigenti dell'Azienda Foreste ai sindacati. Sulle arterie di accesso alla città si sono create fino a tarda sera code di automobilisti.

Una protesta destinata ad

allargarsi a macchia d'olio in tutta l'Isola. Oggi si terranno presidi di lavoratori a Palermo e Catania, davanti alle prefetture e alla Presidenza della Regione. La protesta potrebbe inoltre sfociare nei prossimi giorni in una manifestazione regionale a Palermo.

La scorsa settimana il governo aveva assicurato ai sindacati che non ci sarebbero state sospensioni almeno fino al 30, in attesa della delibera Cipe da 650 milioni di euro, 88 dei quali per il finanziamento delle attività dei forestali, «un impegno che oggi si rivela carta straccia». Crocetta e il vice presidente Lo Bello avevano assicurato che la Giunta regionale avrebbe proposto all'Ars una variazione di bilancio: una «manovra-tampone» per assicurare a tutti i lavoratori le garanzie occupazionali in attesa della delibera del Cipe per lo sblocco di 87,9 milioni di euro di

finanziamenti per il settore.

I tre segretari generali Salvatore Tripi, Fabrizio Colonna e Gaetano Pensabene, parlano di «prevedibile crescita della tensione tra i lavoratori» rigettando sul governo la responsabilità di «eventuali degenerazioni della protesta. I sindacati e i lavoratori sono stanchi delle continue prese in giro e reputano grave e intollerabile che mentre i già precari diritti dei lavoratori rischiano di essere definitivamente compromessi, l'unica attenzione della politica e della burocrazia sia quella rivolta alle alchimie di partito, trascurando gli interessi reali delle popolazioni e del territorio siciliano».

Sospesi dal lavoro saranno, tra l'altro, i 5.700 forestali della provincia di Palermo, tra antincendio e settore manutenzioni, ma anche di altre province: il problema riguarda in particolare i 78isti che hanno iniziato le loro giornata

te il 28 settembre e avrebbero dovuto terminarle il 31 dicembre. «Un fatto gravissimo. Non si è mai verificato nella storia della categoria – dice la Cgil – che i forestali non effettuassero nemmeno le giornate minime previste dalla legge. Chiediamo al governo regionale e a quello nazionale di intervenire rapidamente per sbloccare la delibera del Cipe di 88 milioni dei fondi di sviluppo e coesione».

Nei guai i 78isti: le loro giornate iniziate il 28 settembre dovrebbero terminare il 31 dicembre

Messina

● Dopo che l'Azienda Foreste di Messina ha confermato la sospensione dei lavoratori forestali addetti alla manutenzione dei boschi in alcuni distretti della provincia, Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil hanno deciso di proclamare una manifestazione per stamattina, dalle 9.30, di fronte alla sede dell'Azienda Forestale in viale San Martino, nei pressi piazza Cairoli. I segretari provinciali di Fai, Flai e Uila Calogero Cipriano, Giovanni Mastroeni e Salvatore Orlando reputa-

no, questa, «l'ennesima presa in giro del Governo Crocetta. Venerdì scorso, infatti, i tre segretari regionali Colonna, Tripi e Pensabene, avevano ricevuto dal presidente Crocetta in persona, rassicurazioni che nessuna sospensione sarebbe avvenuta sino al 30 ottobre in attesa dell'approvazione della delibera del Cipe che dovrebbe stanziare 87 milioni di euro per tutto il settore forestale siciliano. Una somma per la garanzia occupazionale di legge».





Tutti in strada. Nella foto d'archivio, una manifestazione dei forestali davanti Palazzo d'Orleans



Peso: 44%